

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3155 del 02/07/2019
Oggetto	Modifica non sostanziale del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), per l'impianto di gestione e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in via Pagnina, 16 ĩ Mordano e gestito dalla società BANDINI-CASAMENTI s.r.l. C.F.=00773990403 con sede legale via Gramadora, 19 - in Comune di Forlì (FC).
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3244 del 02/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno due LUGLIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale¹ (AUA), per l'impianto di gestione e trattamento rifiuti non pericolosi ubicato in via Pagnina, 16 – Mordano e gestito dalla società BANDINI-CASAMENTI s.r.l. / C.F.=00773990403 con sede legale via Gramadora, 19 - in Comune di Forlì (FC).

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Dispone la modifica non sostanziale del provvedimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² Determina provinciale n° 2077 del 15/07/2014, rilasciata alla società BANDINI-CASAMENTI s.r.l. in data 09/09/2014 prot. 5794 dal SUAP del Comune di Mordano. In particolare si modifica e sostituisce l'allegato B dell'AUA vigente, relativo alla gestione in comunicazione della matrice rifiuti di cui all'art. 216 del D.lgs 152/2006, con il corrispondente allegato al presente atto.
2. Subordina la validità della presente modifica e integrazione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche,

¹ Provvedimento AUA adottato dalla Provincia di Bologna con Determina Num. n° 2077 del 15/07/2014 successivamente rilasciato con provvedimento dal SUAP prot. nr 0005794 del 09/09/2014.

² Ai sensi dell' art.. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

strutturali e gestionali, convogliate nel documento "**Allegato B**" unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti della Determina n° 2077 del 15/07/2014, che dovrà essere allegata e conservata a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società Bandini Casamenti S.r.l, ha presentato al SUAP prot 2181/2019 del 15/04/2019 modifica non sostanziale dell'AUA vigente⁴ ai sensi della Delibera Regionale 2074 del 03/12/2018. Detta istanza di variazione non sostanziale è stata successivamente acquisita da questa Agenzia in data 16/04/2019 PG61368/2019 e successivamente è stata integrata con PGBO PG77624/2019 del 16/05/2019 relativamente al CPI e Piano di Emergenza interno e PG99352/2019 del 24/06/2019 parziale rettifica della richiesta di incremento. La domanda di variazione non sostanziale relativa alla comunicazione della matrice rifiuti è stata sottoscritta nella persona della Dr.ssa Ciani Stefania, in qualità di procuratore speciale e la presentazione telematica dell'istanza, al S.U.A.P. del Comune di Mordano. Tale richiesta trova motivazione a seguito dell'emanazione della Delibera di Giunta

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 e dell'art.6 comma 1 del D.P.R. 59/2013.

⁴ Determina provinciale n° 2077 del 15/07/2014, rilasciata alla società BANDINI-CASAMENTI s.r.l. in data 09/09/2014 prot. 5794 dal SUAP del Comune di Mordano

Regionale 2074 del 03/12/2018, che prevede un incremento degli stoccaggi del 3% per gli impianti autorizzati alle operazioni R13 e D15. In base a detta delibera il gestore richiede l'incremento del 3% di tutte le tipologie presenti nell'atto di iscrizione gestiti in R13.

Per alcune tipologie di rifiuti presenti nell'atto di iscrizione 1.1, 2.1, 5.16, 6.1 e 9.1 sono ricompresi anche i codici di provenienza urbana detti codici possono essere incrementati solo ed esclusivamente se avviati direttamente al recupero dal produttore. Pertanto l'incremento autorizzato riguarderà solo i codici CER che non sono di provenienza urbana.

Si riportano di seguito le quantità oggetto di modifica ed i codici non ricompresi in detti incrementi.

			t/a	mc (*)	t/a DGR n° 2074/2018
OPERAZIONE di RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	540	363	556
TIPOLOGIA	1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi CER=150101-200101			ad esclusione del CER 200101
TIPOLOGIA	2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro CER=150107-170202-200102			ad esclusione del CER 200102
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER=150104-170405-120101-120102			
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER=150104-170401-170402-120103-120104			
TIPOLOGIA	5.16	Apparecchi elettrici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER=160214-160216-200136			ad esclusione del CER 200136
TIPOLOGIA	6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica, compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici CER=020104-150102-191204-200139			ad esclusione del CER 200139
TIPOLOGIA	6.2	Sfidi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche CER=120105			
TIPOLOGIA	8.4	Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche ed artificiali CER=040209-040222			
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER=150103-200138			ad esclusione del CER 200138
TIPOLOGIA	10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma CER=160103			

ARPAE SAC Bologna nell'espletamento delle funzioni delegate dalla Regione Emilia Romagna ha dato priorità all'esame delle domande nel rispetto di quanto stabilito al punto a) della DGR 2074/2018.

Riguardo le verifiche antimafia la società Bandini Casamenti S.r.l risulta iscritta nella White List della Prefettura di Forlì con scadenza fissata al 21 08 2019.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Sulla base delle disposizioni definite dalla delibera Delibera di Giunta Regionale 2074 del 03/12/2018, si propone variazione dell'A.U.A. e la modifica dell'allegato B del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale Determina provinciale n° 2077 del 15/07/2014⁵, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento, di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa la **scadenza di validità del provvedimento fissata al 09/09/2029**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 ai sensi del cod.12.4.2.1 del tariffario ARPAE .**

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Stefano Stagni*⁷

⁵ Adottato dalla Provincia di Bologna;

⁶ In applicazione della nuova Delibera Regionale Num. 926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁷ Firma apportata ai sensi: della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 30/06/2019 degli incarichi di P.O. in scadenza il 31/12/2018.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto di proprietà della Ditta BANDINI-CASAMENTI s.r.l. sede legale via Gramadora, 19 - in Comune di Forlì (FC), impianto in sito in via Pagnina, 16 – Comune di Mordano (BO)

ALLEGATO B

matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D. Lgs. 152/2006 ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi destinati al riutilizzo

OGGETTO: Ditta BANDINI-CASAMENTI s.r.l. / C.F.=00773990403 Sede legale via Gramadora, 19 - in Comune di Forlì (FC).

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, sita in via Impianto sito in via Pagnina, 16 – Mordano (BO). **Operazione R/3, R/13. Classe 3.**

Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06.

Verificata la documentazione trasmessa dal SUAP in atti PG61368/2019 del 16/04/2019 di incremento delle quantità richiesta ai sensi della Delibera Regionale n° 2074/2018 presentata a questa Agenzia ARPAE, e verificata altresì la documentazione integrativa acquisita con PGBO PG77624/2019 del 16/05/2019 e PG99352/2019 del 24/06/2019 parziale rettifica della richiesta di incremento.

Si attesta l'iscrizione al **n. 54838/14** dell'atto di iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

1. Le tipologie di rifiuti non pericolosi e le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

			t/a	mc (*)	t/a DGR n° 2074/2018 codici ammessi
OPERAZIONE di RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	540	363	556
TIPOLOGIA	1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliacoppiati anche di imballaggi CER=150101-200101			ad esclusione del CER 200101
TIPOLOGIA	2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro CER=150107-170202-200102			ad esclusione del CER 200102
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER=150104-170405-120101-120102			
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER=150104-170401-170402-120103-120104			
TIPOLOGIA	5.16	Apparecchi elettrici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER=160214-160216-200136			ad esclusione del CER 200136
TIPOLOGIA	6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica, compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici CER=020104-150102-191204-200139			ad esclusione del CER 200139
TIPOLOGIA	6.2	Sfidi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche CER=120105			
TIPOLOGIA	8.4	Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche ed artificiali CER=040209-040222			
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER=150103-200138			ad esclusione del CER 200138
TIPOLOGIA	10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili ed altri scarti di gomma CER=160103			
OPERAZIONE di RECUPERO ed ATTIVITA'	R3	RICICLO/RECUPERO DELLE SOSTANZE ORGANICHE NON UTILIZZATE COME SOLVENTE	18000	480	
TIPOLOGIA	1.1/3b	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliacoppiati, anche di imballaggi CER=150101-200101			

- capacità di stoccaggio istantanea

2) Operazione di recupero R13

- a) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;

- b) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13, pari a 556 tonnellate/anno.

3) Gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche

- I rifiuti da apparecchiature post-consumo dovranno essere gestiti in conformità al d.lgs 49/2014 se ed in quanto pertinenti alla specifica attività di mero raggruppamento;
- Nell'impianto sia sempre in uso il rilevatore di radioattività anche mobile al fine di individuare materiali potenzialmente radioattivi.

4) Operazione di recupero R3

Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R3, è pari a 18000 tonnellate/anno.

Caratteristiche delle materie prime e/o rifiuti ottenuti: materie prime secondarie per l'industria cartaria rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643 e successive norme di settore.

5) Prescrizioni generali:

- In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- La gestione del centro di recupero dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 69 del RUE che prevede "manutenzione e sicurezza delle costruzioni".

6) Avverte che

- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal Dlgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;

- Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- **Entro il 30 aprile di ogni anno** deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione¹: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **387,34 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
 - denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale
 Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:
 bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154**;
- L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti²;
- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la planimetria di riferimento è quella acquisita agli atti della Provincia di Bologna PG2010/34491 del 01/03/2010.

¹ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

² Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.